

		A.S. 2018/19
PROGRAMMA DIDATTICO E COMPITI ESTIVI		

Sezione (barrare)	Scientifica
Classe	3C
Materia	FILOSOFIA
Testo	
Docente	BERSANO ANNA

1. PROGRAMMADIDATTICOSVOLTO

Premessa.

-Parte integrante del programma di filosofia è data dall'acquisizione di un *lessico* adeguato e dalle *abilità* esprimibili tramite la *padronanza di un glossario* breve, ma fondamentale, comprendente almeno i seguenti termini: filosofia, mito, ontologia, gnoseologia, etica, logica, physis, archè, materialismo, meccanicismo, finalismo, esperienza, a priori, a posteriori, realtà, verità. Risultano altrettanto rilevanti i termini propri di ciascuna filosofia oggetto di studio. Per la padronanza dei temi trattati occorre altresì esercitare *capacità di argomentazione*, confronto e sviluppo del pensiero secondo le regole della coerenza logica, riconoscere i temi e il carattere delle diverse filosofie, dimostrando altresì di saper attualizzare quanto indicato.

-Particolare rilievo è stato dato al rapporto realtà/verità, essere/non essere, al problema della conoscenza, all'etica e alla riflessione politica nelle diverse filosofie.



3) *Parmenide: la ricerca della verità.* Piano logico, ontologico, espressivo. Il poema parmenideo: analisi dei frammenti.

Il principio di non contraddizione. I caratteri dell'essere parmenideo (giustificati in modo argomentato). Il problema irrisolto del mondo sensibile e della sua indagine.

4) *Uno e molteplice*

I paradossi di Zenone di Elea: affermazione dell'unicità dell'essere e problematicità delle dottrine contrarie. Il rifiuto della molteplicità e del movimento. Il problema dell'infinito e dell'infinitesimo nella filosofia greca antica.

5) *I fisici pluralisti.*

-La teoria di Leucippo e Democrito: atomi, vuoto, movimento. Le proprietà degli atomi. Confronto con l'uno parmenideo: i problemi risolvibili con le filosofie pluraliste. La teoria della conoscenza.

Materialismo e meccanicismo. Verità e sensazioni.

-Anassagora: le omeomerie e il nous. Il finalismo.

6) *Verità e linguaggio: il relativismo nella filosofia dei sofisti.* Riflessione filosofica e vita dell'uomo. Il contesto della polis e il rilievo della politica.

-Protagora: "L'uomo è misura di tutte le cose". Definizione del relativismo, sua affermazione in ambito gnoseologico ed etico: conseguenze. Il problema della sostenibilità e dei limiti del relativismo. Verità e utilità. L'arte della retorica e la valenza del linguaggio. Potere della parola.

-Gorgia: nichilismo. Rovesciamento del paradigma parmenideo.

7) *Il filosofare socratico.*

Vita e morte di Socrate. Il problema delle fonti. Il processo e il problema della condanna nel contesto della politica ateniese. Il dubbio circa l'agire del politico in rapporto alla democrazia

ateniese: se il politico esprima la volontà della maggioranza guidata razionalmente, o operi come un demagogo attraverso la risonanza emotiva. Il rapporto volontà popolare/sovranità attraverso le leggi (cfr. Cleone e processi nella città di Atene V sec. a.C.).

Ignoranza socratica e ricerca della verità. La consapevolezza dell'ignoranza quale tratto fondamentale della vera sapienza. La maieutica. La parola presso Socrate e i sofisti: confronto. Il dialogo socratico e il problema della definizione. Il rifiuto della scrittura. Identificazione di virtù e sapere: razionalismo etico.

8) *Platone*

Platone e la scrittura. I dialoghi platonici: il problema della figura di Socrate; filosofia e mitologia negli scritti platonici. Il problema della possibilità della giustizia sollevato dalla condanna a morte di Socrate e la genesi dell'idealismo. Prima e seconda navigazione. Conoscenza come reminiscenza.

L'immortalità dell'anima e la sua articolazione. Psicologia. Il mito della biga alata (dal Fedro). Le argomentazioni per giustificare l'immortalità dell'anima, reminiscenza e mondo delle idee. L'ontologia platonica. Rapporti tra idee e mondo empirico. Il mito della caverna e i suoi significati (Repubblica). Gradi della realtà e della conoscenza. La linea inclinata. Il rapporto tra Idee (principi) e molti. Essere e non essere: il parricidio di Parmenide. I generi sommi. Le dottrine non scritte: l'Uno e la Diade. Rapporto col pensiero pitagorico.

La città giusta. Classi sociali e virtù. La formazione del cittadino. I compiti del filosofo e la sua formazione. La dialettica quale sapere compiuto. Tratti significativi.

Il mito cosmologico del Timeo.

La condanna dell'arte imitativa.

9) *Aristotele*

Il problema degli scritti. La critica alla teoria delle idee platoniche e l'immanentizzazione dell'essere. La Metafisica. L'essere e i suoi significati. La dottrina della sostanza. Ente e sinolo. Le quattro cause. Confronto: "forma" aristotelica e idee platoniche. Potenza e atto. La spiegazione del divenire.

La fisica: la dottrina del mutamento. Il mondo sublunare: dottrina dei quattro elementi, del movimento e dei luoghi naturali. Il concetto di quiete: confronto con il concetto di moto proprio della fisica galileiana e differenze sostanziali nell'approccio alla visione della natura e del movimento (cfr. Principio di inerzia). Il movimento dei corpi celesti. Incorruttibilità della materia e continuità del movimento celeste. Dio come atto puro: argomentazione.

La psicologia: l'anima come atto di un corpo che ha la vita in potenza. Le funzioni dell'anima: vegetativa, sensitiva, intellettiva. Il processo della conoscenza: l'astrazione della forma intelligibile. Intelletto potenziale e intelletto agente: i problemi interpretativi. (cenni).

Le categorie: valenza logico-linguistica e ontologica. Il problema della definizione della sostanza. Rapporto universale/reale: sostanza seconda e sostanza prima.

Il sillogismo: correttezza formale e verità. Il sillogismo scientifico o dimostrazione. Il problema delle premesse: intuizione e induzione. Induzione e deduzione: definizione e caratteri.

La classificazione delle scienze: teoretiche, poietiche, pratiche.

La poetica: il concetto di verosimiglianza; la catarsi (cenni)

L'etica: virtù (definizione). Virtù etiche e dianoetiche: la dottrina del giusto mezzo e felicità della vita contemplativa.

La politica: attività necessaria per la felicità e differenza con la posizione platonica. Uomo animale socievole. Considerazioni circa la politica e la partecipazione responsabile dei cittadini alla vita della società.

10) *Le filosofie dell'ellenismo*

Il contesto storico e la valenza della riflessione etica

-Epicureismo: la felicità come assenza di dolore e turbamento. La teoria del quadrifarmaco e il calcolo dei piaceri. La fisica. Il modello materialista e il rapporto con l'etica. La canonica: sensazioni, verità ed esistenza degli dei.

- *Stoicismo: l'etica del dovere. La libertà come accettazione della legge universale. - La fisica.

B *La filosofia dopo il cristianesimo*

- 1) Il messaggio del cristianesimo e i rapporti con la tradizione filosofica. La Patristica: tratti generali della filosofia subordinata alla fede e problemi interpretativi dei contenuti religiosi.
- 2) La scolastica: aspetti principali e contesto storico di riferimento.
 - Fede e ragione: La prova ontologica (o a priori) elaborata da Anselmo d'Aosta. Argomentazione.
 - La disputa sugli universali: definizione del problema e articolazione delle diverse posizioni.

2. COMPITIESTIVI

Assegnato quale compito per il periodo estivo il ripasso dei contenuti trattati e la stesura/acquisizione di un lessico appropriato. Tali contenuti saranno oggetto di verifica all'inizio del 4 anno. Si richiederà pertanto:

-conoscenza dei contenuti fondamentali degli argomenti inseriti nel programma (in coerenza con il rilievo attribuito durante l'attività didattica): in particolare si dovrà dare attenzione ai temi sotto indicati sviluppati nei diversi autori: rapporto realtà/verità, essere/non essere, problema della conoscenza, dell'etica e della politica nelle diverse filosofie.

-Si sollecitano gli studenti a sviluppare inoltre:

- *la capacità* nel distinguere e analizzare i diversi aspetti della filosofia, dimostrando altresì di saper attualizzare quanto indicato;

- *la capacità di argomentazione*, confronto e sviluppo autonomo del pensiero secondo le regole della coerenza logica;

-*l'esposizione* appropriata lessicalmente e coerente.

Torino, 12 giugno 2019

L'insegnante

Anna Bersano